

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTO, inoltre, l'articolo 9, comma 1, della stessa legge regionale n. 10/2000, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e, in particolare, il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 10 del 28 febbraio 2013 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 852 del 27 febbraio 2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica e del Personale all'Arch. Giuseppe Morale;

VISTA la circolare del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale n. 47068 del 29 marzo 2010 riguardante la "Risoluzione dei contratti individuali e conferimento incarichi dirigenziali";

VISTO il D.D.G. n. 137 del 1° giugno 2010, con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;

VISTO il D.D.G. n. 138 del 1° giugno 2010, con il quale sono stati adottati i criteri che determinano la graduazione economica delle strutture dirigenziali del Dipartimento;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 91, adottata nella seduta del 4/5 marzo 2013, "Disposizioni integrative della deliberazione della Giunta regionale n. 458 del 30 novembre 2012 e della deliberazione della Giunta regionale n. 506 del 28 novembre 2012", di indirizzo

ai Dirigenti delle strutture di massima dimensione per i contratti individuali di lavoro di dirigenti in scadenza al 31 dicembre 2012 e già prorogati al 28 febbraio 2013, di prorogare senza soluzione di continuità, ove necessario, il contratto individuale di lavoro stipulato con il dirigente generale pro-tempore, ulteriormente, sino al termine massimo del 30 aprile;

VISTA la nota n. 6466 del 19 aprile 2013, pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con la quale è stata data pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti per le strutture intermedie del Dipartimento;

CONSIDERATO che sono pervenute, a seguito del citato avviso di cui alla nota n. 6466 del 19 aprile 2013, n. 18 manifestazioni d'interesse per la preposizione alla direzione del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali";

VISTI i curricula allegati a tali manifestazioni d'interesse;

CONSIDERATO che i dirigenti che hanno manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di dirigente del Servizio 2 risultano tutti appartenenti ai ruoli dirigenziali dell'Amministrazione regionale e che dall'esame di ciascun curriculum emerge che gli stessi sono tutti qualificati per dirigere una struttura regionale;

CONSIDERATO che il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali" è stato diretto, nel periodo 2010-2013, dalla Dott.ssa Vita Aurora Dioguardi, verso la quale non è stata espressa alcuna valutazione negativa in merito alla realizzazione degli obiettivi gestionali affidati dall'Amministrazione, e che la stessa ha manifestato la volontà di essere confermata nell'incarico;

CONSIDERATO che dalla lettura del curriculum professionale della Dott.ssa Vita Aurora Dioguardi si rileva che la stessa ha attitudini e capacità professionali, derivanti anche dalle precedenti esperienze dirigenziali, tali da risultare congrue alle caratteristiche dei programmi propri del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali" e alla complessità della stessa;

CONSIDERATO che dall'esito dell'istruttoria non emergono elementi tali da giustificare, nel rispetto del D.D.G. n. 137/2010, la sostituzione della Dott.ssa Vita Aurora Dioguardi, tenuto conto anche di quanto riportato all'art. 3 del D.D.G. n. 137/2010 in merito ai criteri di rotazione degli incarichi.

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere alla preposizione dirigenziale al Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali" confermando l'incarico alla Dott.ssa Vita Aurora Dioguardi;

CONSIDERATO che la stessa ha svolto senza soluzione di continuità al precedente incarico in scadenza al 30 aprile u.s. e sino ad oggi i compiti ascritti alla predetta struttura, garantendo il buon andamento dell'azione amministrativa;

RITENUTO di riconoscere alla Dott.ssa Vita Aurora Dioguardi l'espletamento delle funzioni nel periodo predetto, conferendo, pertanto, in continuità l'incarico di dirigente del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali", con decorrenza dal 1° maggio 2013.



DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, l'incarico di dirigente del Servizio 2 "Assetto

organizzativo e funzionale degli enti locali” del Dipartimento regionale Autonomie Locali è conferito alla Dott.ssa Vita Aurora Dioguardi con decorrenza dal 1° maggio 2013.

Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e per la Funzione Pubblica e del Personale o a quelli che, comunque, discendono da appositi atti d'indirizzo.

Art. 2

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali – ivi compresi i dettagli degli obiettivi – ed agli atti approvativi degli stessi.

Palermo, li 5 LUG. 2013

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

